

SINGOLARE ESPERIENZA PARTITA DA BRINDISI E SVOLTASI NELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA, PRESENTE ALBERTO BOMBASSEI

«L'industria italiana degli strumenti musicali» Lezione-concerto nell'Università di Bari

La tiene il direttore di Confindustria Brindisi e la traduce in musica il duo «Maraguà»

ANGELO SCONOSCIUTO

● È possibile sommare cultura d'impresa e cultura musicale; economia e spettacolo? La risposta è affermativa e non si tratta nemmeno di un esperimento, ma di un format consolidato (andrebbe in qualche modo tutelato con un brevetto, n.d.r.) che nelle scorse ore ha riscosso consensi anche nell'Aula magna del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università «Aldo Moro» di Bari. È lì, al civico 53 di Largo Abbazia di Santa Scolastica, che si è tenuta una singolare lezione-concerto sul tema «L'industria italiana degli strumenti musicali» con una presenza di eccezione, quella di Alberto Bombassei, presidente emerito di Brembo spa, un «numero uno» del settore industriale europeo.

Dopo i saluti del direttore del Dipartimento, prof. Giovanni Lagioia, con la moderazione affidata alla prof. Federica Miglietta, coordinatrice del Consiglio di Interclasse in Scienze economico-aziendali, ecco la lezione di cui si parlava, affidata alla cultura giuridica, economica e musicale insieme del Direttore di Confindustria Brindisi, dott. Angelo Guarini che - sia detto per inciso - è anche uno dei maggiori cultori-fruitori in Italia proprio dell'industria musicale, collezionando prodotti musicali «made in Italy» (e non solo) di assoluto pregio.

Ma una lezione in aula cosa sarebbe senza una prosecuzione che porti oltre la teoria, benché proposta senza grafici e teoremi, ma con le osservazioni che vengono dalla praticità nell'affrontare ogni giorno simili questioni? Ecco dunque il concerto proposto dai «Maraguà», duo costituito da Mara Longo (voce solista) e Angelo Guarini (chitarra e voce), non un omonimo del docente e direttore di Confindustria Brindisi, ma proprio lui che, spento il microfono del «prof» ha acceso quello del musicista e, senza nemmeno cambio d'abito, ha avviato l'esibizione con un vastissimo repertorio.

Microfono ai Maraguà, dunque, duo che si «caratterizza musicalmente per l'ampia varietà del repertorio, frutto di

ricerca musicale - ha scritto la critica -. Un repertorio che spazia in tre dimensioni: il tempo (dagli anni 50/60 ai giorni nostri), nello spazio (musica italiana, napoletana ed internazionale americana, francese ed inglese) e nei generi musicali (pop, jazz, blues, soul). «Tutti i brani sono arrangiati in modo originale e piacevole, in grado pertanto di attrarre e coinvolgere gli spettatori», hanno scritto, anche perché non va dimenticato che il duo ha tenuto concerti e serate in numerose località da Roma a Napoli, da Rimini a San Marino, da Misano Adriatico a Frosinone e pressoché in tutte le province pugliesi e nei luoghi di maggior richiamo turistico della nostra regione. E poi, all'originalità dei concerti, va appunto aggiunta la singolarità delle «Lezioni-concerto», tenute nella Luiss a Roma, nell'Università del Salento a Lecce e, proprio nelle scorse ore, nell'Università «Aldo Moro» di Bari, dove Guarini si è formato, brillante studente di giurisprudenza prima e tra i primi a diplomarsi nella Scuola di perfezionamento di Diritto del Lavoro, voluta e fondata da Gino Giugni, il padre dello «Statuto dei Lavoratori».

Ma a Bari, poi, si è verificato un «unicum» ancor più esaltante, perché dopo l'introduzione del prof. La Gioia e prima della lezione del direttore Guarini, gli studenti numerosi hanno davvero apprezzato l'intervento dell'ing. Alberto Bombassei, fondatore e Presidente emerito del gruppo Brembo, premiato dal Dr. Sergio Fontana, Presidente di Confindustria Puglia, per il suo contributo allo sviluppo dell'industria del Paese. «Vorrei approfittare di quell'occasione per darle un segno tangibile della riconoscenza del nostro territorio per il Suo lungimirante e determinante contributo allo sviluppo economico, tecnologico e sociale del nostro Paese e per il successo del Made in Italy nel rilevante settore dell'automotive», aveva scritto nei giorni precedenti Fontana a Bombassei, sapendo del suo invito alla «Lezione-concerto» e le riflessioni di un protagonista dell'economia sono state davvero un'ulteriore, interessante lezione per i numerosi studenti partecipanti. E poi dicono: «le lezioni frontali». Se ci fossero più lezioni-concerto, forse...



LEZIONE CONCERTO In alto i «Maraguà», quindi la premiazione di Alberto Bombassei e la lezione di Angelo Guarini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5386

